

93 LA STORIA DEL GOVERNO.
quileia, quale sendo venuto à Grada
per sorprendervi il suo Competitore,
fù fatto prigioniero co' 12 Canonici,
e posto doppo in libertà con con-
dizione di mandar' ogni anno à Ve-
nezia un Toro, 12 porci, e 12 pani.

Il Senato aveva altre fiate, od al-
meno pretendeva aver la nomina de'
Vescovati, ed Abbadie dello Stato,
mà vi rinunciò totalmente nel Trat-
tato di pace che fece l'anno 1510
con Giulio II Papa per istaccarlo
dalla Lega di Cambrai.

Vi fù sotto il Pontificato d'Urba-
no VIII una contesa trà la Corte
di Roma, ed il Senato sulla pro-
mozione de' Vescovati dello Stato
di Venezia al Consistorio, volendo
il Senato, che questa Funzione si fa-
cesse da' Cardinali Veneti. Mà con-
vennero in fine, che la proposizione
di que' Vescovati si farebbe da un
Cardinal Veneto assistito dal Cardi-
nal Patrone.

Il Senato non nomina mà alcun
Nobile in particolare per lo Cardi-
nalato, à fine di non partorire la ge-
losia